

Gazzetta del Sud 9 Marzo 2004

Commerciano assolto

Sembrava una "missione impossibile". Una richiesta di condanna pesantissima dell'accusa: 8 anni di reclusione. Un mucchietto di cocaina, scovata dai carabinieri su un ciclomotore, e poi i cosiddetti precedenti specifici che secondo l'accusa stavano lì a testimoniare la "dedizione" allo spaccio. Eppure ieri mattina dopo un paio d'ore di processo Rosario Venuti, un commerciante di 37 anni arrestato dai carabinieri nell'agosto 2003 per spaccio, s'è scrollato di dosso una pena piuttosto pesante. La decisione è stata adottata dal giudice monocratico Giovanni De Marco, che è stato a sentire le tesi di accusa e difesa e poi ha assolto Venuti. Le due arringhe che hanno cambiato "le carte in tavola", quelle degli avvocati Giuseppe Carrabba e Salvatore Silvestro: hanno anche adombrato il sospetto che qualcuno abbia collocato appositamente la droga e poi abbia allertato i carabinieri per vicende legate all'operazione "Albania". Dal canto suo, Venuti ha sempre dichiarato di non sapere assolutamente nulla di quella droga. A Venuti, commerciante di Spadafora, già noto per essere stato arrestato nell'operazione antidroga "Albania" nel 2003, vennero addebitati 6 grammi di cocaina, che erano occultati nella scocca di uno scooter che si trovava nel suo negozio, una concessionaria di ciclomotori e biciclette, in via Umberto I a Spadafora.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS